



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
40	08/02/2022	17	9

Oggetto:

D. Lgs. 152/06 art. 208. Autorizzazione unica per realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi in zona ASI del Comune di Salerno -via G. Ferraiolo n. 5.

Ditta C.M. ECOLOGY s.r.l. con sede legale a Pagani (Sa) in via A. De Gasperi n. 308.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- la Regione Campania, con delibera di Giunta n. 8 del 15/01/2019, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- la ditta C.M. Ecology s.r.l. con sede legale a Pagani (Sa) in via A. De Gasperi n. 308, P. Iva ***OMISSIS** in persona del legale rappresentante sig. Murante Graziano nato a ***OMI *** il ***OMISSIS* ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, in data 09/06/2020 - prot. 0268683, di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi, da ubicarsi in zona ASI del Comune di Salerno alla via G. Ferraiolo n. 5, individuato al Catasto fabbricati del medesimo Comune al foglio n. 54 particella n. 26 sub 9 su una superficie complessiva di 420 mq;

PRESO ATTO delle integrazioni acquisite il 20/07/2020 - prot. 0341904, il 29/10/2020 - prot. 0510067, il 28/10/2021 - prot. 0534732, il 18/11/2021 - prot. 0574498 ed il 01/02/2022 - prot. 0055201;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi del 02.12.2021:

- preso atto della valutazione favorevole con prescrizioni dell'ufficio procedente e del parere favorevole dell'ARPAC Dipartimento di Salerno;
- tenuto conto dell'attestato con prescrizioni, rilasciato dall'Ente Idrico Campano, che lo scarico in pubblica fognatura proveniente dall'attività in parola è assimilato al domestico ai sensi dell'art. 3 co. 1 lett. b) del Regolamento Regionale n. 06/2013;
- acquisito l'assenso, degli Enti assenti seppur invitati, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, del Comune di Salerno, dell'ASL Salerno, dell'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- ha approvato il progetto dell'impianto di che trattasi, con prescrizione che entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio la Ditta dovrà effettuare un'indagine fonometrica finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO che, successivamente alla data di chiusura della conferenza di servizi decisoria, è pervenuta nota del Comune di Salerno – Settore Trasformazioni Urbanistiche ed Edilizie del 17/12/2021 - prot. 0634054 con cui esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di compatibilità urbanistica con prescrizione;

PRESO ATTO che è stata acquisita:

- dichiarazione di atto notorio del tecnico incaricato della ditta, che l'impianto della ditta "C.M. Ecology s.r.l." non è assoggettato al D.P.R. n. 151/2011 e alla D.G.R. n. 223/2019;
- dichiarazione del tecnico incaricato dalla ditta, resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
- documentazione di nomina ed accettazione del Responsabile Tecnico dell'impianto de quo nella persona dell'ing. Francesco Coda nato a ***OMIS il ***OMISSIS;

RITENUTO poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione ed esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota prot. 0068347 del 08/02/2022 dal Responsabile di Posizione Organizzativa di tipo "A", di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **C.M. ECOLOGY s.r.l.**, con sede legale a Pagani (Sa) in via A. De Gasperi n. 308, P. Iva ***OMISSIS*, legale rappresentante Murante Graziano, alla realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi in zona ASI del Comune di Salerno alla via G. Ferraiolo n. 5, individuato al Catasto fabbricati del medesimo Comune al foglio n. 54 particella n. 26 sub 9 su una superficie complessiva di 420 mq .

PRECISARE che la presente autorizzazione, ai sensi del comma 12 - art.208 - D. Lgs. 152/2006, ha validità 10 (dieci) anni a partire dalla notifica del presente provvedimento, con la prescrizione che 30 giorni prima della scadenza (31/08/2026) del contratto di fitto dell'immobile, dovrà essere trasmessa alla scrivente U.O.D. autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di tacito rinnovo della durata di locazione per ulteriori sei anni, così come previsto dal contratto di locazione stesso, pena decadenza della validità del presente provvedimento.

PRENDERE ATTO che il Responsabile Tecnico dell'impianto di che trattasi è l'ing. Francesco Coda nato a ***OMIS il ***OMISSIS.

PRECISARE che la ditta potrà effettuare presso l'impianto le operazioni R13 ed R12 di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici EER, quantità e volumi riportati nella seguente tabella:

EER	Attività	Densità media	Stoccaggio giornaliero	Stoccaggio massimo annuo	Stoccaggio giornaliero	Stoccaggio massimo annuo
		[t/mc]	[t/giorno]	[t/anno]	[mc/giorno]	[mc/anno]
150110*	R13	0,25	1	310	4	1.240
160601*	R13	0,9	45	13.950	50	15.500
160604	R13	0,9	7,2	2.232	8	2.480
160605	R13	0,9	16,2	5.022	18	5.580
200133*	R13	0,9	0,99	306,9	1,1	341
Tot			70,39	21.820,9	81,1	25.141

EER	Attività	Densità media	Stoccaggio giornaliero	Stoccaggio massimo annuo	Stoccaggio giornaliero	Stoccaggio massimo annuo
		[t/mc]	[t/giorno]	[t/anno]	[mc/giorno]	[mc/anno]
150110*	R12	0,25	1	310	4	1.240

EVIDENZIARE che:

- ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. n. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV;
- il deposito temporaneo dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 185 bis del D. Lgs. n. 152/06.

STABILIRE che:

- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- la ditta, al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, trasmettendo apposita perizia asseverata, da tecnico abilitato, attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto approvato;
- in uno alla perizia dovrà essere presentata comunicazione della data di inizio esercizio, sottoscritta dal legale rappresentante, nonché polizza fidejussoria, conforme alla delibera di Giunta Regionale n. 8/2019 - Parte V;
- la ditta è tenuta a presentare il P.E.I. (Piano di Emergenza Interno) alla Prefettura, ai sensi dell'art. 26 bis dell'Allegato alla Legge n. 132 dell'1/12/2018;

- entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio la Ditta dovrà effettuare un'indagine fonometrica finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa vigente.

PRECISARE, altresì, che:

- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
 - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
 - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
 - senza danneggiare il paesaggio;
- la ditta, per quanto non previsto nel presente Decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuta a presentare un piano di ripristino ambientale, finalizzato a garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area e l'assenza di contaminazioni delle matrici suolo e acque sotterranee.

STABILIRE, inoltre, che l'ARPAC, in occasione della prima visita ispettiva, è tenuta a verificare il rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, nonché la conformità dell'impianto con il progetto approvato in conferenza di servizi.

PRENDERE ATTO, così come riportato in relazione tecnica, che l'attività di che trattasi:

- a) prevede solo lo scarico delle acque dei servizi igienici e le acque meteoriche di copertura del capannone, assimilabili alle acque domestiche, che confluiscono nella fognatura pubblica per il tramite di un collettore interno al complesso industriale;
- b) non produrrà emissioni in atmosfera.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'attività.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE a mezzo pec il presente decreto alla ditta **C.M. ECOLOGY s.r.l.** al seguente indirizzo: "francesco.coda@ordingsa.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente Idrico Campano, alla Provincia di Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto alla Casa di Vetro della Regione Campania per la pubblicazione.

Anna Martinoli